

Ma guarda a questo ...



" ... l'invito, quasi abbaiato, di entrare con più moderazione mi infastidì, ma decisi che non avrei dato nessuna soddisfazione, al regista, ed attesi, che mi chiamassero, ancora ... e fu mentre aspettavo, concentrata in me stessa, intimamente furibonda, che udii un leggero fruscio, alle mie spalle, e un soffio, gentile, di vento ... non potei fare a meno di voltarmi: rimasi affascinata da un paio di occhi enormi, dietro ad un ventaglio aperto, ed un sorriso, impossibile a vedersi, che si percepiva pieno, e scherzoso, con un leggero tono di sfottò, ma, ma ... non potei che scoppiare in una risata, una risata nei confronti di me stessa; proprio in quel momento mi chiamarono, ancora, e ancora entrai, lo stesso atteggiamento, lo stesso sguardo, lo stesso passo, l'unica cosa in più era un chiaro tono di sfida, che da i miei occhi lanciava fulmini, nei confronti del regista, che, stavolta, non aprì bocca e tutto andò bene. Tornata nel camerino feci per ringraziare la graziosa e nuova amica, ma non c'era più e, forse, non c'era mai stata davvero; fu allora che capii che i migliori amici, spesso, meno hanno materia più hanno spirito :0) ciao ciao, Rossella V. ..."

(liberamente reinterpretato da Enzo Li Mandri sul bozzetto di Luisa Mulè Cascio)